

Spett.le
Segretario Amministrativo Dott. Marco Bazzoffia
Dipartimento di Fisica e Geologia - SEDE

Oggetto: **Richiesta di spesa affidamento diretto (art. 50, comma 1, lett. B, D.Lgs. 36/2023) per la
fornitura/servizi.....¹**
Alla Ditta.....
(CUP)

Visto il D.Lgs. 36/2023, rubricato “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto in particolare l'art. 50 comma 1 lett. b) a mente del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015 e dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016, circa gli **obblighi, per le pubbliche amministrazioni, di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)** per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero, di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. 207/2010.

Visto il comma 130 della La legge n. 145/2018, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno **finanziario** 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, pubblicato in G.U. del 30 dicembre 2018, **il quale ha innalzato da 1000 a 5000 euro l'importo oltre il quale è obbligatorio il ricorso ai mercati elettronici** per gli acquisti di beni e servizi;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159, non si applicano alle università, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

Il sottoscritto, **Prof.**in qualità di del Dipartimento
di..... **Responsabile del Progetto di ricerca dal titolo:**

.....**CHIEDE** di affidare la fornitura/il
servizio di cui in oggetto, e di cui più ampiamente di seguito²:

¹ Indicare sommariamente i beni o i servizi oggetto della richiesta

² Ovvero: di cui al preventivo allegato, se sufficientemente dettagliato

DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole di quanto disposto delle linee guida relative al principio di rotazione, approvate dal CDA dell'Università degli Studi di Perugia in data 20 dicembre 2019, modificate in data 19 febbraio 2020 e pubblicate in data 10 marzo 2020 con particolare riferimento a:
 - art. 2 commi 1, 2 e 3 Principi generali;
 - art. 3 comma 4, Principio di rotazione *“Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all’assegnazione di un appalto sia nei confronti del contraente uscente, sia nei confronti dell’operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento”*;
 - art. 3, comma 6, lett. a *“divieto di arbitrario frazionamento delle commesse o delle fasce”*;
 - art. 3, comma 7 *“Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l’affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. Ove si intenda procedere comunque all’invito dell’operatore già invitato o già affidatario tale decisione dovrà essere puntualmente e analiticamente motivata”*;
 - art. 8, comma 2. Affidamenti di Forniture e Servizi – Categorie Merceologiche *“Il criterio di rotazione degli operatori economici si applica pertanto relativamente agli inviti e agli affidamenti di forniture e servizi operati negli ultimi tre anni, tenuto conto delle categorie merceologiche come sopra definite, in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia, precludendo in ogni caso, al raggiungimento dell’importo complessivo di affidamenti pari ad € 200.000,00 nell’arco di un triennio, la possibilità di procedere con ulteriori inviti e affidamenti in tutte le fasce di valore economico indicate, per il successivo triennio”*.
 - **art. 10, comma 1, Affidamenti relativi all’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca** *“Per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, considerata la particolare finalità cui sono destinati, il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti può essere derogato con specifica motivazione rafforzata qualora la continuità della fornitura o del servizio risulti essenziale per la riuscita dell’attività di ricerca”*;
 - **art. 10, comma 2,** *“Le specifiche tecniche per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca devono essere definite considerando le funzionalità necessarie alla ricerca, la confrontabilità e riproducibilità dei risultati sperimentali, lo studio di tutti gli aspetti che risultino di interesse scientifico, anche in merito al processo utilizzato e non solo al risultato atteso, senza introdurre ulteriori vincoli tesi a limitare la concorrenza. La definizione di tali specifiche, opportunamente motivata, deve essere considerata ai fini dell’applicazione del principio di rotazione e alle valutazioni in merito al frazionamento della spesa”*;

Relativamente all’art. 10, in deroga al principio di rotazione degli affidamenti di beni e/o servizi destinati alle attività di ricerca scientifica, si adducono le seguenti motivazioni:

Perugia, ____/____/____

Il Richiedente

Prof.